COMUNE DI PADOVA
codice fiscale 00644060287

Consulta 3A
Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta

V E R B A L E

Riunione della Consulta 3A

La Consulta 3A si riunisce presso la sala "S. Pertini", Centro Civico Via Bajardi n. 5, Mortise il giorno 13 dicembre 2018 alle ore 21.00

Il Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
Bocchetti Emanuela - Vice Presidente	x		
Callegari Gaetano	x		
Dario Manuel	x		
Dazzo Donatella	x		
Guidotti Aldo	x		
Pedergnani Giorgio	x		
Bresin Silvia - Presidente	x		
Caramel Paolo	x		
D'Ascanio Claudio - Vice Presidente	x		
De Pietra Rosa	x		
Drago Alfredo	x		
Falcone Silvio	x		
Martina Marco	x		
Menegazzo Alessandra	x		
Panozzo Girolamo	x		
Pontalti Ermes	x		

Il Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario Verbalizzante il signor Silvio Falcone. La proposta viene accettata.
Vengono nominati Scrutatori i due Vicepresidenti: Emanuela Bocchetti e Claudio D'Ascanio.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.10

Il Presidente invita i partecipanti assenti alla seduta precedente a presentarsi brevemente.
Si presentano: Callegari Gaetano, Dario Manuel, Dazzo Donatella, Guidotti Aldo, Pedergnani Giorgio.

Il Presidente, per opportuna conoscenza di tutti i presenti, da lettura su forme e validità delle sedute di cui all'art. 11 commi 1 – 2 – 3 del Regolamento sulle consulte di quartiere.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno

1. Calendarizzazione prossime Consulte

Il Presidente propone tre date di prossime riunioni di consulta.
Al fine di attivare una maggiore pubblicità alle riunioni propone di individuare già tre date di prossime consulte in sedi rionali diverse per consentire ai cittadini una maggiore facilità di partecipazione:
- 24 gennaio 2019 ore 21.00 presso sala "R. Levi Montalcini", Via Madonna del Rosario 148, Torre;
- 21 febbraio 2019 ore 21.00 presso sala parrocchiale “San Pio X”, Via Maroncelli, Stanga;
- 21 marzo 2019 ore 21.00 presso sala parrocchiale, Ponte di Brenta.

Si approvano all’unanimità le date suddette con la riserva di verificare la disponibilità delle sedi parrocchiali.

2. Raccolta istanze dei cittadini. Apertura sperimentale sportello di ascolto della Consulta. Orari e luogo

Il Presidente, per opportuna conoscenza di tutti i presenti, dà lettura del comma 2 dell’art. 1 (Finalità) e dell’art. 22 comma 1 (Modalità di esercizio delle funzioni assegnate).
In aggiunta alle attuali modalità di comunicazione tra cittadini e Amministrazione comunale (telefono e e-mail della sede di quartiere di Via Boccaccio, 049-8204206, cdq3.est@comune.padova.it e e-mail della Consulta, consulta3a@)comune.padova.it), propone l’apertura di uno Sportello di Ascolto al Venerdì mattina presso l’ufficio della Consulta in Via Bajardi 5, Mortise, attrezzato con computer da cui si accede alla e-mail istituzionale della Consulta stessa, a partire da Venerdì 11 gennaio 2019 dalle ore 9.00 alle ore 12.30, dando la propria personale disponibilità.
D’Ascanio rileva l’utilità di una apertura anche pomeridiana o al sabato mattina e Pedergnani suggerisce una dislocazione nei diversi rioni.
Martina invita ad utilizzare anche la tecnologia informatica (Facebook e Whatsapp) e, al proposito, il Presidente raccoglie la disponibilità di Bocchetti, Dario, Martina e Pedergnani a costituirsi in gruppo di comunicazione.

Il Presidente riferisce che, a seguito della e-mail inviata dall’Assessore Benciolini a tutti coloro che avevano presentato istanza di partecipazione alle Consulte e che non sono stati scelti, sono già pervenute alcune segnalazioni e sollecita i mittenti, qualora presenti, a presentarsi e a lasciare su apposito modulo i propri riferimenti e l’indicazione dell’ambito di interesse per la partecipazione alle commissioni o gruppi di lavoro che andranno a definirsi.

Intervengono:
- Sciacca Lorenzo della Associazione Granello di Senape che offre un servizio gratuito, per conto del Comune di Padova, al Centro per la mediazione sociale e dei conflitti;
- Busti Lo Piano Leda sulla riqualificazione di Villa Breda;
- Babetto Claudia della Polisportiva Mortise;

- Schiavon Enrico, uditore presso la Commissione Consiliare Urbanistica;
- Bartolotta Daniela, Consigliera della Associazione Pegaso che si occupa del Parco delle Farfalle, presieduta da Elena Giacomin;
- Manfrin Paolo, del Comitato Stanga, che esprime la sua preferenza per la commissione urbanistica.

Al fine di ampliare, per quanto possibile, la reciproca conoscenza Menegazzo propone, in accordo con il Presidente, un momento di incontro ricreativo con le associazioni, i centri socio culturali, i tavoli di coordinamento territoriali, i comitati, ecc… e con i singoli cittadini.
Il Presidente invita Drago, data la sua esperienza nell'organizzazione di eventi, ad attivarsi nel merito con l'eventuale collaborazione di altri rappresentanti della Consulta.
D'Ascanio sottolinea l'utilità di predisporre un volantino con tutte le informazioni sulle prossime convocazioni e sulle iniziative promosse dalla Consulta con relativi riferimenti telefonici e informatici, da distribuire e affiggere nelle bacheche degli uffici comunali presenti nel territorio.

3. Progetto di partecipazione attraverso commissioni tematiche e/o territoriali

Il Presidente legge il comma 1 dell'art. 18 del Regolamento che individua le materie riguardanti il territorio di competenza e sulle quali la Consulta ha facoltà di fornire indicazioni e rivolgere interrogazioni e proposte.
Precisa altresì che le commissioni, ai sensi dell'art. 5 comma 9, coinvolgendo anche persone esterne alla Consulta stessa, non sono obbligatorie, ma qualora si decida di istituirle, possono articolarsi in commissioni tematiche e/o territoriali in modo permanenti e/o transitorie in funzione di argomenti specifici.
Il Presidente, ritenendo, in questa fase iniziale, non opportuno attivare dei gruppi di lavoro troppo strutturati, propone l'accorpamento delle materie in tre ambiti tematici, suscettibili di essere successivamente disaggregati in modo più analitico:

Ambito 1- Commissione Cultura:
Servizi culturali, educativi, socio-ricreativi, e partecipativi;
Gestione di spazi pubblici di quartiere;
Servizi sportivi;
Giardini pubblici e spazi verdi.

Ambito 2- Commissione Territorio
Lavori pubblici: manutenzioni ordinarie;
Interventi di mobilità viaria di quartiere;
Urbanistica.

Ambito 3- Commissione sociale
Indirizzi per l'intervento in campo sociale;
Sicurezza;
Bilancio.

Martina osserva che è assente la materia del Commercio che, a suo avviso, potrebbe rientrare nell'area della Sicurezza. Anche per D'Ascanio sono da tener presenti gli aspetti commerciali e le attività produttive. In riferimento alla composizione propone la presenza di cinque membri della Consulta in ogni Commissione. Drago, dopo aver ricordato che nei Consigli di Quartiere variava il

numero della stessa articolazione tematica delle commissioni, afferma che la Sicurezza è un tema trasversale.
De Pietra chiede che la Commissione Sociale comprenda anche la tematica Socio-sanitaria.
Si discute sul ruolo e sulle funzioni delle commissioni, sulle risorse che possono essere messe a disposizione della Consulta, in particolare con l'intervento di tecnici amministrativi del Comune e/o di esperti, sul rapporto tra Commissioni Consiliari e Commissioni della Consulta; in conclusione il Presidente propone di mettere l'argomento in questione all'O.d.g. della prossima seduta e la proposta viene accolta favorevolmente all'unanimità.
Menegazzo interviene con una mozione sull'urgenza di affrontare l'argomento del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi) data la prossima scadenza (PAT a giugno e PI a settembre 2019). Ritiene sia necessario predisporre un nuovo Piano in grado di soddisfare le esigenze del territorio, redatto attraverso un processo il più possibile partecipato dalla cittadinanza.
D'Ascanio rileva, a tal proposito, che è previsto un iter partecipativo e ricorda inoltre che la Consulta può produrre entro giugno un documento di indirizzo e formulare proposte nei documenti di programmazione economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento.
Il Presidente ribadisce che il PAT ha un iter previsto per legge e che sarà sua cura avere informazioni nel merito da parte dell'ufficio competente e dell'Assessore di riferimento. Al proposito accoglie il suggerimento di Menegazzo per la costituzione di un ristretto gruppo di lavoro composto dalla stessa Menegazzo, dal Presidente, da Drago e da Pedergnani.

Il Presidente propone di ritrovarsi venerdì 11 gennaio 2019 alle ore 21.00 presso l'ufficio messo a disposizione del Comune nel Centro civico di Mortise, Sala n. 6, per preparare i lavori della prossima seduta; comunica infine che è già stata convocata la Conferenza dei Presidenti il giorno 15 gennaio 2019.

4. Viabilità a Ponte di Brenta; proposte dei cittadini. Informativa

Sull'argomento interviene Callegari richiamando l'attenzione su una sua segnalazione, corredata da documentazione fotografica, inviata al Settore Mobilità e Traffico di Padova l'11 dicembre 2014, che denunciava la mancanza di segnaletica di divieto dei mezzi pesanti superiori ai 35 ql. di portata nel tratto di strada che attraversa il quartiere di Ponte di Brenta, denominata Via San Marco, e gli effetti del passaggio dei mezzi pesanti sugli edifici circostanti.
Drago, con l'ausilio di slide, relaziona più in generale sulle problematiche relative alla mobilità e viabilità di Ponte di Brenta e riferisce sugli esiti degli incontri con la cittadinanza dell'11 ottobre 2017 e, soprattutto del 20 novembre 2018 presso la Sala Leonati alla presenza del Vicesindaco nonché Assessore alla Mobilità e Viabilità, Arturo Lorenzoni.
In quell'occasione riferisce che sono state presentate alcune proposte migliorative che chiede vengano inoltrate, con la relativa documentazione, all'Assessorato competente per il tramite dell'Assessore al Decentramento, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del Regolamento.
La sua richiesta viene messa ai voti: favorevoli 13, astenuti 3 (D'Ascanio, Martina, Menegazzo).

5. Nuova viabilità Via Venezia. Semaforizzazione pedonale fronte Decathlon. Tempistiche e modalità. Informativa

Il Presidente informa che è stata fatta una petizione che rileva la particolare pericolosità/criticità

dell'attraversamento pedonale fronte Decathlon a seguito dei lavori di riorganizzazione della viabilità di Via Venezia. Si propone all'Assessore competente Andrea Micalizzi di attivare semaforizzazione temporanea di cantiere a tre luci e di implementare, almeno per il periodo natalizio, la presenza della Polizia Municipale, al fine di scongiurare possibili incidenti soprattutto a danno dei pedoni e dei ciclisti, in attesa della messa in opera del già promesso semaforo a chiamata.
L'Assessore Micalizzi, presente alla seduta di Consulta informa che, a seguito di incontri con cittadini e di sopralluoghi, si è deciso di intervenire a modifica e integrazione del progetto originario, con l'installazione di semafori a chiamata sui due lati di via Venezia, accogliendo così le istanze dei cittadini che hanno segnalato il problema. Assicura che la semaforizzazione prevista avverrà in tempi brevi e invita a considerare la provvisorietà di una situazione determinata da un cantiere tuttora attivo, con i disagi che può comportare.
La Consulta accoglie favorevolmente le spiegazioni dell'Assessore.

6. Proposta localizzazione camper "Medici in strada" nei rioni della Consulta

De Pietra illustra la sua proposta all'O.d.g. evidenziando alcuni aspetti positivi di un intervento socio sanitario già effettuato, in più occasioni e con successo, in altre zone della città: i medici che mettono gratuitamente la loro opera a servizio di cittadini fanno prevenzione, offrendo in molti casi prestazioni sanitarie a favore di persone che non vanno dal medico anche per difficoltà economiche, un utile contributo di informazione e formazione. Nella discussione si sottolinea l'opportunità che questa iniziativa abbia luogo in giorni di mercato e/o in concomitanza di altri eventi.
La Consulta infine esprime parere favorevole alla proposta di localizzazione del camper Medici in strada nel territorio di sua competenza.

La riunione si chiude alle ore 24.15

Il Presidente della Consulta
Silvia Bresin

Il Segretario verbalizzante
Silvio Falcone